

*Nuovo progetto di sistemazione complessiva di aree di cava e di discarica e loro predisposizione - attraverso discarica di soli rifiuti non pericolosi a servizio dell'economia circolare - per il riutilizzo a fini turistico ricreativi in Frugarolo e Casal Cermelli località Cascina Pitocca.*

ARGOMENTO SENSIBILE	AZIONI		RIFERIMENTI	
	Contributi specialistici	Proposte	al testo	agli allegati
Esondabilità - alluvioni	x	x	3.2.1 - 4.2	B
Falde idriche	x		3.2.2 – 3.2.3	A
Pozzi di Molinetto	x		3.2.2 – 3.2.3	A
Produzione di percolato	x		3.2.4	A
Salute	x		3.2.5	C
Rifiuti smaltibili		x	4.3	E
Controlli		x	4.3	E
Trasporto eolico di frazioni leggere		x	4.3	E
Trasparenza		x	4.2 - 4.3	D - E
Legalità		x	4.3	E
Ricadute sul territorio		x	4.2 - 4.3	D - E
Investimenti per riutilizzo dell'area		x	4.2	D

## RELAZIONE SUPPLEMENTARE

### contributi e proposte

**Rev. 00 - giugno 2019**

*(Documento sottoscritto con firma digitale)*

## Sommario

<b>1) PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE</b> .....	3
<b>2) RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL COMUNE DI PREDOSA</b> .....	4
<b>3) CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO E PER L'INTRODUZIONE DI ULTERIORI ELEMENTI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI CONSENSUALIZZAZIONE SUL TERRITORIO.</b> .....	7
3.1 Motivazioni e definizione dei temi .....	7
3.1.1 Ascolto e dialogo: strumenti e attività svolte.....	7
3.1.2 Individuazione delle sensibilità influenti sul successo dell'iniziativa complessiva.....	11
3.2 Approfondimenti e contributi specialistici .....	12
3.2.1 <i>Rischio esondabilità</i> .....	12
3.2.2 <i>Rischi per il campo pozzi Molinetto</i> .....	13
3.2.3 <i>Rischi per la matrice acqua</i> .....	13
3.2.4 <i>Gestione del percolato nello scenario peggiore</i> .....	13
3.2.5 <i>Rischi per la salute</i> .....	13
<b>4) PROPOSTE</b> .....	14
4.1 Proposta di realizzazione di un ulteriore presidio volontario per la protezione idraulica dell'area .....	14
4.2 Proposta d'integrazione del ripristino ambientale dell'area di ex discarica d'inerti .....	15
4.3 Ulteriori impegni e proposte.....	17
<b>5) ELENCO DEGLI ALLEGATI FUORI TESTO</b> .....	19

## 1) PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE

La Società scrivente:

- il **17 ottobre 2018** ha inoltrato all'Ente competente (Provincia di Alessandria) la domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale del proprio progetto che sostanzialmente prevede la realizzazione di una discarica di soli rifiuti non pericolosi - opportunamente individuati - sinergica alla riqualificazione e alla predisposizione del sito d'intervento (in Frugarolo e Casal Cermelli) per favorirne il suo riutilizzo;
- il **14 gennaio 2019** ha richiesto la temporanea sospensione dell'avvio del procedimento per poter valutare la predisposizione di eventuali ulteriori contributi a sostegno del fattore di apprezzabilità del progetto sul territorio e a supporto delle attività di comunicazione, considerate strategiche ai fini della tutela della reputazione del sito in previsione della sua futura valorizzazione;
- il **18 marzo 2019** ha richiesto che la sospensione dell'avvio del procedimento venisse disposta fino al 30 giugno 2019.

La presente relazione è stata predisposta con la finalità di illustrare sinteticamente il lavoro svolto dalla Società (in previsione del prorogato avvio del procedimento) e con l'intento di **accompagnare/introdurre la consegna di una serie di nuovi elaborati**. Tali produzioni documentali sono motivate - come nelle annunciate intenzioni - dalla volontà della Società di valorizzare la propria iniziativa favorendo il processo della sua consensualizzazione, attraverso **risposte e garanzie sui temi di maggiore sensibilità**, individuati nel corso delle compiute attività di ascolto di cittadini e *stakeholder*. La relazione, inoltre, risponde alla richiesta d'integrazioni, presentata dal Comune di Predosa il 19 gennaio 2019 (prot. 319).

Degli elaborati qui descritti ed allegati, alcuni hanno lo scopo di contribuire all'ulteriore **approfondimento** degli aspetti riconducibili all'**idoneità del sito** e alla **sostenibilità del progetto**; altri rappresentano una serie di **proposte** che si traducono in **impegni che la Società intende assumere ed accettare - ora per allora - nel caso in cui (tali proposte) venissero accolte e prescritte**, nell'ambito del procedimento di valutazione del progetto

## 2) RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL COMUNE DI PREDOSA

A seguito della domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata da La Filippa 2.0 srl il Comune di Predosa con Nota PEC 19 gennaio 2019 (Prot. 319) inviata in riscontro alla comunicazione - Provincia di Alessandria 20 dicembre 2018 (Prot. Gen. N. 89424) - di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale ha formalizzato che *“Per quanto la nota sia a noi inviata per conoscenza, in spirito di collaborazione osserviamo che sarebbe utile, ai fini della disamina del progetto e della sua valutazione, che fossero presentate alcune integrazioni”*.

Le suddette richieste vengono ritrascritte nel seguito, così come sono state formulate, e per ognuna di esse viene indicata la risposta, con i necessari riferimenti ai documenti progettuali già depositati e ai contributi specialistici che si è ritenuto di predisporre, non tanto per integrare la produzione documentale di progetto ritenuta già esaustiva, quanto per coerenza con la dichiarata disponibilità del proponente a consentire l'approfondimento di temi riconducibili sia alle sensibilità manifestate dalla popolazione che alle esigenze di tutela della reputazione del sito d'intervento e del progetto stesso.

### 1) *“La documentazione relativa al PAI vigente, che dimostri la non esondabilità del sito”*.

La documentazione richiesta è illustrata nella relazione allegata alla presente: Allegato A – REL. P *Integrazioni richieste dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*.

Il più aggiornato stato della documentazione di P.A.I. è costituito dal Progetto di Variante alle Fasce Fluviali del T. Orba adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 6 del 07.12.2016, per il quale si è già da tempo chiuso l'iter procedurale di partecipazione attiva e osservazioni.

Dal punto di vista tecnico il quadro di riferimento alla base della Variante è costituito dallo Studio di fattibilità per la definizione dell'assetto di progetto del fiume Bormida e del torrente Orba, finanziato da Regione Piemonte e commissionato da AIPO (riferimento: Agenzia Interregionale per il Fiume Po, 2011, *“Studio di fattibilità per la definizione dell'assetto di progetto – interventi di gestione sedimenti, recupero morfologico e sistemazione idraulica – del fiume Bormida e del torrente Orba”*).

La succitata Variante ha verificato in modo oggettivo che l'area di intervento non è esondabile neanche per eventi con tempo di ritorno di 500 anni; la zona è stata inclusa, formalmente, nella Fascia C sulla base di criteri di carattere geomorfologico e non idraulico.

Di più. Tale elemento fattuale - già di per sé esaustivo - ha trovato ulteriore riscontro nello studio specialistico riportato in Allegato B *Verifiche idrauliche in approfondimento delle condizioni di inondabilità in sponda destra del Torrente Orba in territorio di Casal Cermelli/Frugarolo - Studio Anselmo Associati*.

Detto studio ha confermato la piena compatibilità idraulica dell'intervento con il Torrente Orba.

- 2) *“L’analisi del rischio qualitativa e quantitativa che individui i possibili rischi, gli effetti di eventi eccezionali su aria e acqua e le misure di contenimento.”*

L’analisi dei suddetti rischi sotto il profilo qualitativo e quantitativo è stata sviluppata nell’ambito dell’articolato Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) formulato a corredo del progetto e parte dello stesso. Si rimanda pertanto a tale documento per gli opportuni approfondimenti ed in particolare ai capitoli:

- 3.5 Valutazione del tipo e delle quantità di residui e delle emissioni previste.
- 3.6 Analisi incidentale e delle eventuali condizioni di rischio.
- 4.2 Effetti del progetto sulle componenti ambientali sensibili.
- 4.3 Stima degli effetti cumulativi degli impatti nel tempo e con le altre fonti di inquinamento del territorio.
- 4.4 Misure per evitare, ridurre e/o compensare gli effetti negativi sull’ambiente.

Lo Studio di Impatto Ambientale ha dimostrato che, in riferimento al quadro progettuale, gli elementi impiantistici e gestionali previsti dal progetto sono in linea con quanto richiesto dalle migliori tecnologie disponibili (BAT) per tale tipologia di impianto. Ogni soluzione progettuale è stata attentamente elaborata al fine di garantire prestazioni più tutelanti rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2003). Tali vincoli progettuali sono stati autoimposti alla progettazione grazie all’esperienza decennale acquisita nella realizzazione e gestione dell’impianto di discarica La Filippa di Cairo Montenotte (SV) da parte di società del Gruppo. Analogamente le misure operative e gestionali hanno seguito con la massima attenzione le indicazioni della normativa di settore a garanzia della massimizzazione della protezione dell’ambiente e piena compatibilità dell’opera, unitamente alla sicurezza degli impianti. Mediante la valutazione degli impatti stimati nel quadro ambientale e la valutazione degli impatti residui, è stato verificato che il progetto non determinerà impatti significativi sull’ambiente e non si sono evidenziate criticità che possano interferire negativamente con il contesto ambientale di riferimento e con il territorio circostante.

Infine, va sottolineato che l’intervento di ripristino, rinaturalizzazione e sistemazione delle aree di cava determineranno a breve - medio termine un significativo miglioramento delle componenti paesaggistiche e naturalistiche dell’area rispetto alle condizioni ante operam, introducendo i presupposti per una sua proficua futura fruibilità.

Nella relazione allegata alla presente come Allegato A – REL. P *Integrazioni richieste dal Comune di Predosa (AL)* - *Geostudio* è comunque riportata un’analisi dei fattori di rischio per acqua e aria e con i relativi sistemi di contenimento.

- 3) *Le quantità di percolato producibile nello scenario peggiore (derivante dai materiali depositati in discarica e dai fenomeni meteorologici) e la capacità di recupero e smaltimento in tali situazioni.*

La risposta alla suddetta richiesta è illustrata nella relazione allegata alla presente: Allegato A – REL. P *Integrazioni richiesta dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*

Essa dimostra come, anche nel caso estremo preso in considerazione, le capacità di raccolta ed esitazione del percolato sono tali da non generare alcun pregiudizio per il recupero e lo smaltimento e quindi per l'ottimale gestione della discarica nel suo complesso.

- 4) *“La situazione della falda profonda sottostante e la determinazione dei rischi quantitativi e qualitativi per la stessa, con particolare riferimento al campo pozzi Molinetto, così come individuato dal vigente piano d’ambito predisposto dall’ATO6 (ora Egato 6) Alessandrino.”*

La risposta alla suddetta richiesta è illustrata nella relazione allegata alla presente: Allegato A – REL. P *Integrazioni richiesta dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*

Essa dimostra che non sussiste alcuna possibilità di interferenza fra la discarica in progetto e le falde profonde che alimentano il pozzo Molinetto. Ciò indipendentemente dalla struttura della discarica, che presenta già di per sé un sistema di impermeabilizzazione composita, tale da fornire ogni garanzia e con un fattore prestazionale - dettagliato in progetto - di circa 10 volte superiore a quello richiesto dalla normativa di riferimento.

### 3 CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO E PER L'INTRODUZIONE DI ULTERIORI ELEMENTI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI CONSENSUALIZZAZIONE SUL TERRITORIO.

#### 3.1 Motivazioni e definizione dei temi

La Società proponente ha maturato la consapevolezza che il proprio **progetto**, per gli obiettivi virtuosi che intende conseguire, anche in termini di **sostenibilità** - non solo ambientale ma anche sociale - contenga elementi **di tale portata innovativa da renderne maggiormente articolata e impegnativa la sua consensualizzazione sul territorio**. Tale aspetto, peraltro, risulta non trascurabile per concorrere al successo dell'iniziativa, che si fonda sull'introduzione di elementi di attrattività dei luoghi a supporto del loro ideato, futuro riutilizzo.

Va, inoltre, considerato che la diffusa tendenza a catalogare le nuove iniziative imprenditoriali associandole ad esempi e a **modelli di riferimento negativi**, rischia di condizionare la reputazione del sito d'intervento e del progetto, rendendo **più impegnativo e di effetto meno immediato, il piano di promozione dei luoghi** che si rende indispensabile per creare le migliori condizioni per lo sviluppo di un'offerta turistico - ricreativa.

La Società ha quindi deciso di adoperarsi fin d'ora e di non attendere - invece - l'auspicata approvazione del progetto e la conseguente realizzazione della riqualificazione e della predisposizione finale del sito.

Per individuare gli argomenti di maggiore sensibilità, acquisire contributi di idee e poter provvedere ad arricchire il progetto d'informazioni, **approfondimenti scientifici, proposte e impegni**, si è resa necessaria la programmazione e l'attuazione di un **piano di attività d'informazione, di ascolto e di dialogo con la popolazione**. Ciò a maggior tutela e garanzia tanto degli interessi collettivi quanto dell'investimento in corso e più ancora di quello programmato.

Nei due paragrafi che seguono vengono sinteticamente descritte:

- le attività compiute (e tutt'ora in corso) unitamente agli strumenti adottati;
- le sensibilità raccolte che hanno consentito di individuare gli argomenti sui quali concentrare ulteriori approfondimenti e nuove proposte.

#### 3.1.1 Ascolto e dialogo: strumenti e attività svolte

La campagna di informazione, ascolto e dialogo, indirizzata sia direttamente alla popolazione sia attraverso il web, si è essenzialmente concretizzata e sviluppata nelle attività di seguito elencate:

- Affidamento di incarichi per la gestione delle relazioni istituzionali;
- Confronto con istituzioni e amministrazioni locali;
- Attivazione di una linea telefonica e web mail dedicata al servizio "informazioni e ascolto";

- Promozione di visite all'impianto La Filippa di Cairo Montenotte;
- Progettazione e realizzazione di un portale informativo interattivo (domande/risposte);
- Progettazione e realizzazione di materiali per la divulgazione del portale informativo (post-it e cartoline);
- Definizione e realizzazione di una campagna sul social network LinkedIn;
- Attività di monitoraggio social media;
- Allestimento di locali da utilizzare come base per gli incontri (a Bosco Marengo);
- Incontri con gruppi di cittadini e *stakeholder*;
- Distribuzione di materiale informativo (sia su supporto cartaceo che digitale) sul progetto, sui proponenti, sulle loro società e sulle loro attività.

Il **portale informativo** – [lafilippa2.it](http://lafilippa2.it) – realizzato su richiesta delle pubbliche amministrazioni di Frugarolo e Casal Cermelli, con lo scopo di garantire ai cittadini trasparenza sul progetto, per le sue caratteristiche d'interattività, si è rivelato strumento efficace sia per promuovere la disponibilità dei proponenti al dialogo aperto e costruttivo che per acquisire le sensibilità del *territorio* necessarie per fornire, non solo informazioni puntuali, ma anche risposte concrete e garanzie.

## PORTALE INFORMATIVO

realizzato su richiesta delle pubbliche amministrazioni di Frugarolo e Casal Cermelli (Provincia di Alessandria) per garantire trasparenza e assicurare corrette informazioni sul

***"Nuovo progetto di sistemazione complessiva di aree di cava e discarica e loro predisposizione - attraverso discarica di soli rifiuti non pericolosi a servizio dell'economia circolare - per il riutilizzo a fini turistico ricreativi in Frugarolo e Casal Cermelli - località Cascina Pitocca".***

Trattandosi di un'iniziativa imprenditoriale di sviluppo economico e sociale, articolata ed innovativa, che nelle intenzioni dei proponenti si pone obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, si è reso opportuno creare uno strumento che consenta, al singolo cittadino che intenda informarsi, di ottenere risposte immediate ed attendibili.

**Qui di seguito vengono pubblicate le risposte alle domande più frequenti, raccolte già a partire dalla fase di elaborazione dell'idea e del progetto. Le domande sono raggruppate per argomento.**

► Cliccare sull'argomento prescelto per accedere alle relative domande

► Cliccare sulla domanda per leggere la risposta e poi sulle parole "verdi" per accedere ad ulteriori documenti e informazioni.

Per nuove domande e richieste d'informazioni [cliccare qui](#)

**Per leggere le risposte [cliccare](#) sugli argomenti qui sotto.**

HOME PROGETTO PROPONENTI RIUTILIZZO AREE DISCARICA RIFIUTI IMPATTI E RISCHI GARANZIE VANTAGGI  
DOCUMENTI

Portale Informativo [lafilippa2.it](http://lafilippa2.it)



## RELAZIONE SUPPLEMENTARE – contributi e proposte

La famiglia Vaccari considera **la trasparenza** un valore di fondamentale importanza per costruire relazioni - positive e costruttive - nei territori nei quali lavora e investe: il portale consente non solo di porre domande e inoltrare richieste di approfondimento ma anche di **contattare direttamente e personalmente gli imprenditori** per organizzare incontri e visite al loro impianto “La Filippa” di Cairo Montenotte.

Attraverso il portale è possibile scaricare non solo documenti ufficiali del progetto, ma anche altri documenti di riferimento, utili al migliore approfondimento dei temi segnalati dai fruitori del servizio. Per facilitarne la divulgazione e semplificarne il “passa parola” sono stati resi disponibili **due supporti** appositamente realizzati (**post-it e cartolina**) che ne contengono le coordinate di accesso.



Post-it



Cartolina: fronte



Cartolina: retro

Il **monitoraggio** del portale informativo è un importante indicatore dell'utilizzo e dell'apprezzamento di tale strumento da parte del territorio.

Alla data del 24 giugno 2019 si sono registrate **7.967 visite**, sono state consultate **14.541 pagine** e sono stati visualizzati e scaricati **16.878 files**.

Summary by Month										
Month	Daily Avg				Monthly Totals					
	Hits	Files	Pages	Visits	Sites	KBytes	Visits	Pages	Files	Hits
<a href="#">Jun 2019</a>	99	62	58	46	651	447015	1111	1409	1505	2384
<a href="#">May 2019</a>	115	80	65	48	855	658349	1498	2025	2507	3566
<a href="#">Apr 2019</a>	99	68	59	43	763	565313	1290	1793	2055	2987
<a href="#">Mar 2019</a>	131	100	79	50	865	671488	1552	2457	3102	4090
<a href="#">Feb 2019</a>	246	199	174	49	813	854693	1372	4873	5582	6909
<a href="#">Jan 2019</a>	92	63	55	29	594	393810	926	1710	1971	2878
<a href="#">Dec 2018</a>	17	8	15	12	175	3756	218	274	156	313
<b>Totals</b>						<b>3594424</b>	<b>7967</b>	<b>14541</b>	<b>16878</b>	<b>23127</b>

Utilizzo del portale informativo - dati

Un altro strumento utilizzato è il **monitoraggio** dei **social media**, attraverso il quale è stato possibile acquisire ulteriori informazioni e spunti di riflessione sulle varie sensibilità del *territorio*.

E per indirizzare ulteriormente i soggetti interessati al portale informativo è stata inoltre aperta una pagina **linkedin** e sono state attivate **campagne divulgative** che - alla data del 30 maggio 2019 - hanno consentito di raggiungere **7942 utenti**, di cui circa il 90% residenti in Provincia di Alessandria.

Per facilitare le relazioni locali con media e istituzioni, l'organizzazione dei proponenti è stata affiancata da **Amapola – Talking Sustainability**, una società specializzata in comunicazione ambientale e della sostenibilità. Con la collaborazione di Amapola è stata organizzata una prima conferenza stampa nel mese di Gennaio 2019 e, nonostante lo stop temporaneo dell'iter autorizzativo, sono stati costantemente attivati canali di comunicazione con i giornalisti e le redazioni locali tramite comunicati ufficiali, incontri informativi e aggiornamenti telefonici.

**Gli incontri** con cittadini e *stakeholder* del *territorio* si sono sviluppati attraverso tre elementi fondanti: l'**informazione**, l'**ascolto** e il **dialogo**. I primi due hanno consentito di rispondere a esigenze di conoscenza; il dialogo è stato caratterizzato non dalla ricerca di consenso sociale attraverso rassicurazioni verbali e dichiarazioni d'intento, ma dalla precisa volontà di **costruire** un'occasione di **scambio critico su temi specifici** proprio per arricchire il progetto in valore attraverso **nuovi contributi, garanzie e proposte puntuali**. È con questi presupposti e finalità che la Società ha coerentemente deciso di non prendere parte ad assemblee pubbliche anche per agevolare la libera espressione del pensiero critico, ma di rendersi disponibile ad incontrare tutti quelli che lo desiderano in un contesto costruttivo che richiede peraltro di essere adeguato anche per numero di partecipanti; scelta, quest'ultima, sicuramente più onerosa in termini d'impiego di tempo e risorse, ma che garantisce un serio e **corretto sviluppo del dialogo** e rende possibile la **finalizzazione del confronto**.

Il costante e frequente accesso al portale informativo è quindi andato di pari passo con l'attività di incontri con i cittadini svolti da Massimo Vaccari, *Amministratore Unico de La Filippa 2.0*, e dai suoi collaboratori: una vera e propria azione di ascolto e dialogo sia con singoli cittadini che con piccoli gruppi di 4-10 partecipanti. Il dialogo ha interessato, ad oggi, **oltre 150 persone**, ponendo all'attenzione dei proponenti non solo **dubbi e timori** manifestati ma anche **aspettative e speranze**.

I primi timori e le preoccupazioni rilevati attraverso le attività di *ascolto*, sono risultati tutti generati dagli effetti e dalle reazioni indotte dal termine **discarica**; il progetto viene infatti automaticamente giudicato - senza alcun approfondimento specifico - utilizzando modelli e standard mentali negativi (discariche abusive, di vecchia generazione o mal gestite). Tali posizioni pregiudizievoli sono risultate influenzate anche dalle informazioni **allarmanti** - spesso generiche e non comprovate - fatte circolare da chi si oppone aprioristicamente al progetto indirizzando

critiche e contestazioni principalmente su temi riconducibili all' idoneità del sito, agli effetti indotti (dall'iniziativa) sulla salute e alle intenzioni dei proponenti che non *sarebbero* - a loro dire - quelle dichiarate e affermate in progetto. La riqualificazione dell'area e la sua predisposizione per un futuro riutilizzo a fini turistici e ricreativi, è stata infatti definita e divulgata come *“un subdolo tentativo di addolcire l'amara pillola di una discarica inquinante sul territorio”*.

In verità, l'**attività d'informazione documentata**, svolta nel corso degli incontri con cittadini e *stakeholder*, probabilmente a causa dei giudizi aprioristici e delle informazioni distorte fatte circolare, ha sortito molto **stupore, attenzione e interesse**.

A seguito degli approfondimenti sulle particolari scelte progettuali e gestionali adottate e in particolare sulle tipologie dei rifiuti previste e sugli investimenti indirizzati alla riqualificazione per il riutilizzo del sito, il **dubbio prevalente che residua** non è più riconducibile tanto alla natura del progetto, quanto all'elemento fiducia (*“Certo che se fosse tutto vero ... “ e “ma possiamo fidarci?”*).

Il complesso di attività svolte sopra descritto - che i proponenti intendono mantenere e proseguire anche a seguito (e per tutta la durata) dell'auspicata realizzazione del progetto - ha consentito di individuare i fattori sensibili, negativi e positivi, di seguito descritti.

### **3.1.2 Individuazione delle sensibilità influenti sul successo dell'iniziativa complessiva**

Fermo restando che il progetto per essere approvato deve soddisfare norme e requisiti di legge, la Società proponente, come precisato in premessa, **non può non tener conto** - già in questa fase del procedimento di *Pronuncia della Compatibilità Ambientale* - che la **reputazione del progetto e del sito** influiscono - fin da ora - sul futuro successo del proprio programma di sviluppo imprenditoriale.

Su tale presupposto si fonda e si giustifica il contenuto propositivo della presente relazione, indirizzato a fornire sui temi sensibili, ulteriori contributi **scientifici** e maggiori **garanzie** a sostegno dei dichiarati intenti dei proponenti.

Nella tabella che segue sono indicate, tra le sensibilità rilevate, quelle che potrebbero influire negativamente o positivamente sulla **reputazione** e sul valore (anche sociale) del progetto e sull'**attrattività del sito**. Per ciascuna di esse vengono indicate le *azioni* compiute quali la predisposizione di contributi specialistici e/o la formulazione di proposte, entrambe illustrate nel proseguo del testo e concretizzate nei suoi allegati.

## RELAZIONE SUPPLEMENTARE – contributi e proposte

ARGOMENTO SENSIBILE	AZIONI		RIFERIMENTI	
	Contributi specialistici	Proposte	al testo	agli allegati
Esondabilità - alluvioni	x	x	3.2.1 - 4.2	B
Falde idriche	x		3.2.2 – 3.2.3	A
Pozzi di Molinetto	x		3.2.2 – 3.2.3	A
Produzione di percolato	x		3.2.4	A
Salute	x		3.2.5	C
Rifiuti smaltibili		x	4.3	E
Controlli		x	4.3	E
Trasporto eolico di frazioni leggere		x	4.3	E
Trasparenza		x	4.2 - 4.3	D - E
Legalità		x	4.3	E
Ricadute sul territorio		x	4.2 - 4.3	D - E
Investimenti per riutilizzo dell'area		x	4.2	D

### 3.2 Approfondimenti e contributi specialistici

Tra gli argomenti sensibili indicati nella tabella che precede, i primi cinque - in quanto riconducibili all'idoneità del sito e agli effetti dell'iniziativa, sono stati nuovamente assunti e trattati - con un approccio estremamente cautelativo - non tanto per integrare il progetto e lo studio d'impatto ambientale ritenuti già esaustivi e rispondenti ai requisiti fissati dalle norme, ma per acquisire ulteriori contributi specialistici di valore ineccepibile, su temi verso i quali, alcuni dei molti cittadini incontrati, hanno manifestato particolare sensibilità anche a seguito delle affermazioni allarmanti, che sono state fatte circolare.

I successivi cinque paragrafi introducono e sintetizzano le conclusioni, di quella parte della produzione documentale che accompagna la presente relazione, costituita da approfondimenti commissionati ad esperti qualificati e abilitati.

#### 3.2.1 *Rischio esondabilità*

Il tema dell'esondabilità è stato ulteriormente trattato ed approfondito nello studio specialistico riportato in Allegato B *Verifiche idrauliche in approfondimento delle condizioni di inondabilità in sponda destra del Torrente Orba in territorio di Casal Cermelli/Frugarolo - Studio Anselmo Associati*.

Tale studio

- ha confermato che l'area di interesse non è inondabile neanche a fronte di eventi con tempi di ritorno di 500 anni;
- ha confermato la piena compatibilità idraulica dell'intervento con il Torrente Orba;
- ha simulato un evento ultra-catastrofico (piena con tempi di ritorno di 500 anni e contemporaneo cedimento di un tratto d'alveo nel punto più sfavorevole), a fronte del quale la predisposizione di un semplice presidio di protezione lungo il perimetro dell'intervento consente di evitare ogni fenomeno di inondazione.

### **3.2.2    *Rischi per il campo pozzi Molinetto***

Non sussiste alcuna possibilità di interferenza fra la discarica in progetto e le falde profonde che alimentano il pozzo Molinetto. Ciò indipendentemente dalla struttura della discarica, che prevede un sistema di impermeabilizzazione composita tale da fornire ogni garanzia, con un fattore prestazionale circa 10 volte superiore a quello richiesto dalla normativa di riferimento (vedasi Allegato A – REL. P *Integrazioni richiesta dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*).

### **3.2.3    *Rischi per la matrice acqua***

Nell’ambito dell’analisi dei rischi per il campo pozzi Molinetto è stato preso in considerazione anche il pozzo Cascina Rana per il quale valgono le stesse considerazioni fatte per il campo pozzi Molinetto (vedasi Allegato A: REL. P - *Integrazioni richiesta dal Comune di Predosa (AL)- Geostudio*). E’ stato inoltre effettuato uno studio supplementare (Allegato F alla presente relazione: REL. Q - *Analisi di rischio per la protezione della falda freatica – Geostudio*) sulla falda superficiale, ancorchè non dovuto e non richiesto , condotto con un approccio estremamente cautelativo, che ha escluso qualsiasi rischio per tale matrice. Tale riscontro sarebbe di per sé sufficiente per escludere qualunque rischio - come peraltro già dimostrato che è escluso - anche per la falda più profonda.

### **3.2.4    *Gestione del percolato nello scenario peggiore***

Le capacità di raccolta ed esitazione del percolato sono tali da non generare, anche nello scenario peggiore, alcun pregiudizio per la raccolta e l'esitazione e quindi per l’ottimale gestione della discarica (vedasi Allegato A: REL. P - *Integrazioni richiesta dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*).

### **3.2.5    *Rischi per la salute***

La Società proponente ha voluto approfondire tale tematica, anche in riferimento alle tanto allarmistiche, quanto infondate notizie circa lo stato di salute della popolazione residente in località Fraschetta (situazione peraltro non riconducibile al sito d’intervento e distante circa 6 chilometri) e ai *rischi* indotti dall’attività della Filippa 2.0 srl.

L’accurata analisi dei dati epidemiologici di riferimento e degli eventuali rischi per la salute è riportata in Allegato C: *“Parere scientifico sul rapporto tra il progetto Filippa 2.0 e lo stato di salute della popolazione residente nell’area”* – Prof. R. Puntoni – Epidemiologo.

Lo studio effettuato conclude affermando, con ineccepibile considerazione, che se la normativa viene rispettata, non è ipotizzabile che La Filippa 2.0 possa provocare danni alla salute, tanto più in quanto discarica di nuova generazione, sostenibile e controllata, che tratta sostanze ad elevata inerzia chimica e biologica, non tossiche e non pericolose. Tale affermazione è confortata dalla letteratura internazionale e dal documento dell’Associazione Italiana di Epidemiologia, citato nel parere del prof. Puntoni, nel quale si legge: *“le conoscenze epidemiologiche ad oggi disponibili fanno ritenere che il conferimento in discariche controllate, costruite e condotte in accordo alla normativa nazionale e comunitaria, non comporti un rischio per l’ambiente e per la salute delle popolazioni insediate nelle vicinanze dello stabilimento”*.

#### 4) PROPOSTE

Oltre ai contributi specialistici per l'ulteriore approfondimento dei temi sensibili rilevati nel corso delle attività di ascolto e confronto con il *territorio*, la Società - come indicato in premessa della presente relazione - ha inteso formulare alcune proposte d'impegno ad ulteriore testimonianza e garanzia dei propri intendimenti ed a sostegno dei fattori "*credibilità*" e "*fiducia*", la cui preconcetta carenza rischia di condizionare anche virtuose e sostenibili iniziative imprenditoriali.

Nei paragrafi che seguono vengono introdotte ed illustrate, sinteticamente, due proposte relative ad ulteriori investimenti in opere ed una serie di proposte di impegni inerenti alla gestione dell'attività, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in vigore ed a quelli già indicati nel progetto presentato. Per ciascuna di esse viene indicato il riferimento agli allegati predisposti per la loro definizione di maggior dettaglio e per la loro formalizzazione **con valore legale**.

##### **4.1 Proposta di realizzazione di un ulteriore presidio volontario per la protezione idraulica dell'area**

Gli approfonditi ed accurati studi circa il rischio di esondabilità del sito interessato dal progetto hanno verificato che l'area non è esondabile nemmeno per eventi remoti, ovvero eventi con tempo di ritorno di 500 anni.

Tuttavia, pur non essendo necessario per legge, si è scelto di individuare un'adeguata modalità per annullare anche gli effetti derivanti da un evento ultra-catastrofico, ovvero nel caso in cui ad una piena con tempo di ritorno di 500 anni si associ una rottura, nel punto più sfavorevole, dell'argine destro a monte del Ponte della S.S.181.

In tale caso, la predisposizione di un semplice presidio a protezione del ciglio di cava esclude la possibilità che eventuali acque di esondazione coinvolgano l'area oggetto di intervento (vedasi Allegato B alla presente relazione: *Verifiche idrauliche in approfondimento delle condizioni di inondabilità in ponda destra del Torrente Orba in territorio di Casal Cermelli/Frugarolo – Studio Anselmo Associati*).

Tale presidio è costituito da un'arginatura di modesta altezza (circa 1,5 m) provvista di idonea protezione al piede.

Qualora nell'ambito del procedimento di valutazione del progetto venisse accolta la suddetta proposta di realizzazione del presidio a protezione del ciglio di cava, la Società si impegna *ora per allora* a predisporre la necessaria integrazione documentale di dettaglio e a realizzare l'opera, a partire dall'inizio dei lavori di realizzazione del progetto.

## 4.2 Proposta d'integrazione del ripristino ambientale dell'area di ex discarica d'inerti

La prima fase di realizzazione del progetto presentato il 17 ottobre 2018, prevede la chiusura della discarica per rifiuti inerti (che allo stato attuale è ancora in coltivazione), la contestuale realizzazione del *capping* e del suo ripristino vegetazionale.

La Società propone un'integrazione del ripristino ambientale di tale area, senza modificare in alcun modo le specifiche di progetto, né sotto il profilo morfologico né sotto quello vegetazionale.

Si tratta essenzialmente di installare nell'area elementi e strutture, funzionali e d'arredo, con la finalità di valorizzarne ulteriormente la sua **riqualificazione** rendendone **possibile il suo riutilizzo** - in coerenza con gli obiettivi di progetto - **già all'avvio del cantiere e durante le fasi di realizzazione del progetto stesso**.

Qui di seguito si indicano le principali motivazioni e le linee guida che hanno rispettivamente ispirato e indirizzato la progettazione di tale proposta.

### Le motivazioni:

- introduzione di valori attrattivi e reputazionali sia del sito che del progetto, fondamentali per contribuire al successo dei programmi di futuro riutilizzo dell'intero areale;
- disporre di una prima superficie riqualificata, utilizzabile - fin dall'inizio dell'attività di riempimento dei vuoti di cava - sia da parte del personale addetto (*breefing* e sedute formative *outdoor*, attività ricreative), sia da parte dei visitatori (attività di comunicazione, didattiche e dimostrative);
- anticipare la promozione del brand **Minipò**®, già registrato dalla Società in previsione del suo futuro utilizzo;
- soddisfare le sensibilità individuate nel corso delle attività di informazione/ascolto/dialogo e rappresentate nel precedente paragrafo 3.1.2 (controlli - trasparenza - ricadute sul territorio - garanzie sulla realizzazione d'investimenti finalizzati alla riqualificazione e al riutilizzo dell'area di progetto).



### Le linee guida:

- indirizzare le attività di progettazione specifica, adottando il *concept* strategico **“Un luogo da vivere e da scoprire” a Frugarolo e Casal Cermelli**”, già individuato dalla Società per lo sviluppo delle future iniziative, conseguenti al completamento del progetto presentato;
- programmare una fruibilità dell'area in modalità *outdoor*;



## RELAZIONE SUPPLEMENTARE – contributi e proposte

- adottare soluzioni progettuali che rispondano ai principi della sostenibilità e che contribuiscano alla predisposizione dell'area per il futuro riutilizzo (Greenpark Minipò®);
- promuovere e valorizzare la naturalità dei luoghi e l'inserimento delle installazioni in armonia con il paesaggio;
- privilegiare l'utilizzo di strutture prefabbricate *leggere*;
- utilizzare materiali naturali;
- adottare il **fiume Po** come **tema** da declinare nella progettazione degli arredi e nelle scelte architettoniche finalizzate alla valorizzazione dell'area e al suo utilizzo;
- realizzazione di 9 aree tematiche outdoor concepite per le seguenti finalità:

- 1) illustrare il progetto e tutti materiali utilizzati per la sua realizzazione (compreso le tipologie dei rifiuti ammessi);
- 2) favorire e comunicare la trasparenza di tutte le attività svolte nell'area;
- 3) utilizzare il parco fotovoltaico - già previsto a progetto - per visite didattiche e di promozione delle energie rinnovabili;
- 4) promuovere la biodiversità dell'Orba e del Po e l'applicazione dei principi delle "4 R" attraverso percorsi tematici ed emozionali;
- 5) organizzare attività di formazione, seminari ed eventi culturali;
- 6) svolgere meeting e riunioni;
- 7) favorire le attività ricreative e di Team Building;
- 8) promuovere l'economia circolare;
- 9) svolgere attività di biomonitoraggio con le api e valorizzarne anche il suo contenuto didattico ed esperienziale .



Area Tematica 2: "Cantiere Trasparente"



Area Tematica 1: "La Filippa 2.0: Il Progetto"



Tale proposta migliorativa - dettagliata nell'apposito allegato (D) alla presente relazione ("**Verso Il Minipò®** - Proposta d'integrazione del ripristino ambientale dell'area di ex discarica d'inerti" - La Filippa 2.0 - Legnolandia - giugno 2019) è da intendersi quale integrazione al progetto presentato - qualora nell'ambito del procedimento di valutazione in corso venisse accolta ed approvata. ,In caso di approvazione del progetto complessivo così integrato, la Società si impegna *ora per allora* ad **attuarla con coerente garanzia**, a partire dall'inizio dei lavori e a completarla, **entro un anno dall'inizio dell'attività**.

### 4.3 Ulteriori impegni e proposte

La Società intende valorizzare i contributi acquisiti durante gli incontri con i cittadini e gli stakeholder, ed è determinata a fornire - ove possibile - garanzie sui propri enunciati impegni ed intendimenti di trasparenza e attenzione alle sensibilità del territorio.

**Per rendere davvero trasparente un'iniziativa è necessario prima di tutto programmarla in modo chiaro e definito senza lasciare spazio alle interpretazioni**, che rischiano talvolta di diventare (strumentalmente) fantasiose.

In attesa dell'avvio dell'istruttoria di valutazione del progetto, la scelta di trasparenza si è attuata non solo rendendo ancora più facilmente accessibili i documenti tecnici ufficiali, ma anche mettendo a disposizione del *territorio* tutte le informazioni e gli ulteriori documenti, utili a conoscere l'iniziativa per quello che realmente è e rispondendo ai quesiti che i singoli cittadini hanno inteso porre.

I proponenti hanno dichiarato pubblicamente di aver compiuto scelte precise, decidendo esattamente (nel perimetro di quello che è previsto dalle norme vigenti che regolano qualunque attività) ciò che intendono fare e ciò che, invece, **NON** intendono fare. Hanno chiarito che quello che si è chiesto di autorizzare non è un progetto standard, è **questo Progetto**, che contiene scelte specifiche - esecutive e gestionali - ben definite, che in caso di approvazione diventeranno prescrizioni e regole **garantite**.

Se - come auspicato - il progetto verrà approvato, **la trasparenza caratterizzerà la gestione dell'attività e sarà possibile garantirla proprio per la chiarezza delle scelte compiute**.



## RELAZIONE SUPPLEMENTARE – contributi e proposte

La Società, interpretando le sensibilità raccolte nel corso delle attività di informazione, ascolto e dialogo, rappresentate nel precedente paragrafo 3.1.2 (rifiuti smaltibili - controlli - trasporto eolico frazioni leggere - trasparenza - legalità - ricadute sul territorio) ha individuato una serie di impegni supplementari (in aggiunta a quelli previsti in progetto ed a quelli stabiliti dalle norme) ai quali intende assoggettare la gestione.

**La legalità è una scelta.  
Va educata ed esercitata, misurata e controllata.**

<b>Cos'è?</b> Il Rating di Legalità certifica e misura i requisiti, giuridici ed etici, delle imprese.	<b>Obiettivi</b> Favorisce ed incentiva l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali anche a vantaggio e tutela di utenti e consumatori e del sistema economico in generale. Promuove un ruolo attivo delle imprese nella prevenzione dell'illegalità.	<b>Riferimenti di Legge</b> È stato approvato dal Parlamento con la L. 62/2012 e viene normato dal regolamento MEF-MISE n. 57/2014 e dalla delibera 25207/2014 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), in raccordo con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Interno.	<b>Requisiti minimi per l'attribuzione</b> Assenza di misure di prevenzione e/o cautelari e di precedenti penali a carico di amministratori, soci e dirigenti. <b>Nessun provvedimento di condanna</b> per illeciti antitrust e/o in materia ambientale ex D. 231/01. <b>Nessuna violazione</b> in materia retributiva, contributiva, assicurativa e fiscale. <b>Rispetto</b> delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'antiriciclaggio.	<b>Punteggio</b> Il possesso dei requisiti minimi comporta l'assegnazione del Rating di Legalità con il punteggio di <b>una stella</b> . Il punteggio aumenta con il miglioramento volontario delle performance di legalità, sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa. Ogni condizione rispettata comporta l'assegnazione di un "+". Ogni tre "+" viene assegnata una stella aggiuntiva. Il punteggio massimo raggiungibile è di <b>tre stelle</b> .	<b>Come si controlla?</b> L'ottenimento del Rating di Legalità è certificato dall'inserimento nell'apposito elenco (consultabile on line) dell'Autorità Antitrust ( <a href="http://www.agcm.it">www.agcm.it</a> ). Per ogni azienda virtuosa in possesso di Rating è indicato il relativo punteggio ottenuto.
---	---	---	---	--	---



**LA FILIPPA**  
smaltimento sostenibile



**Rating di Legalità**



[www.lafilippa.it](http://www.lafilippa.it)

Nella tabella che segue sono indicate - per ogni sensibilità rilevata - il numero delle proposte d'impegno con i riferimenti al loro contenuto, così come formulato nell'apposito documento allegato fuori testo alla presente relazione (E - "Proposte di ulteriori impegni per la gestione") .

ARGOMENTO SENSIBILE	AZIONI	RIFERIMENTI
	Proposte di ulteriori impegni per la gestione	Allegato E
Rifiuti smaltibili	due	a - b
Controlli	sei	c - d - e - f - g - l
Trasporto eolico di frazioni leggere	una	h
Trasparenza	tre	e - i - j
Legalità	due	k - l
Ricadute sul territorio	cinque	j - m - n - o - p

Qualora gli impegni formulati e contenuti nell'allegato E) divenissero oggetto di prescrizioni dell'atto autorizzativo, la Società proponente si obbliga, *ora per allora*, ad accettarle senza contestazione e a garantirne l'osservanza.

## 5) ELENCO DEGLI ALLEGATI FUORI TESTO

- A. *REL. P - Integrazioni richieste dal Comune di Predosa (AL) - Geostudio*
- B. *Verifiche idrauliche in approfondimento delle condizioni di inondabilità in sponda destra del Torrente Orba in territorio di Casal Cermelli/Frugarolo - Studio Anselmo Associati*
- C. *Parere scientifico sul rapporto tra il progetto Filippa 2.0 e lo stato di salute della popolazione residente nell'area – Prof. R. Puntoni – Epidemiologo.*
- D. *“VERSO IL MINIPÓ®: Proposta d'integrazione del ripristino ambientale dell'area di ex discarica d'inerti” - La Filippa 2.0 - Legnolandia*
- E. *Proposte di ulteriori impegni per la gestione*
- F. *REL. Q – Analisi di rischio per la protezione della falda freatica - Geostudio*



---

**LA FILIPPA 2.0 srl**

**Sede Legale**

Via G. D'Annunzio 1 - I6121 Genova (Italy)

**Uffici**

Strada Ferrere 19 - I7014 Cairo Montenotte (Savona)  
+39 019 502932 (r.a.) +39 019 503841 (fax)  
lafilippa2@lafilippa2.it

R.E.A. GENOVA N. 492272

C. F. - PARTITA IVA - REG. IMP. GE. 02520560992

CAP. SOC. € **500.000** sott. di cui versato € 185.000

lafilippa2@legalmail.it